

itinerario spirituale di Paolo e della sua scuola

1-2 TESSALONICESI

«la speranza cristiana»

1-2 CORINZI

«la sapienza della croce»

GALATI ROMANI FILIPPESI

«la giustificazione per fede»

COLOSSESI FILEMONE EFESINI

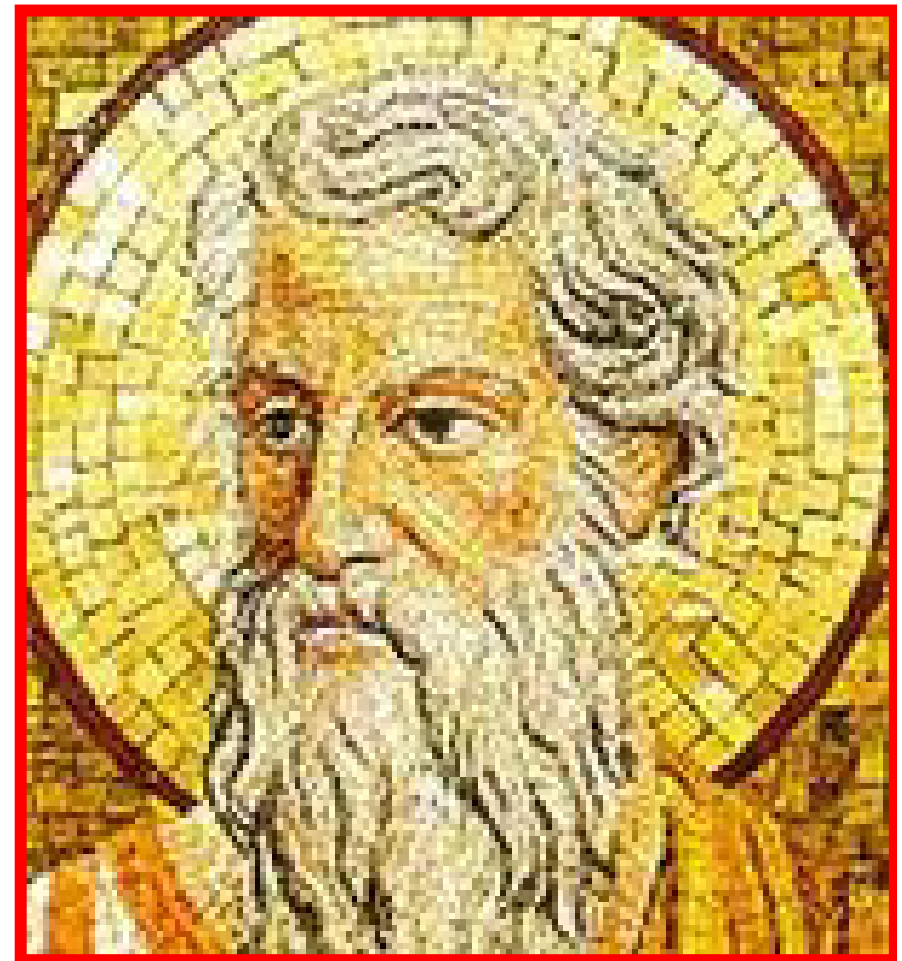
«Il Cristo capo - la Chiesa suo corpo»

1-2TM + TIT: LETTERE PASTORALI

«la Chiesa ministeriale nella storia»

EPISTOLA AGLI EBREI

«il sacerdozio di Cristo»



**«A FILEMONE»
UNA LETTERA DAL CARCERE
UNA LETTERA SULLA
SCHIAVITÙ**



**immagine-logo
di *Bible Works*
ripresa da
Baltimore (USA)**



**Cattedrale
di Baltimore
Ontario, USA**



ΠΡΟΣ ΦΙΛΗΜΟΝΑ

- Lettera a una persona e non a una Chiesa
- La lettera più breve fra quelle dell'epistolario paolino
- Lettera così breve che non ha capitoli ma solo versetti

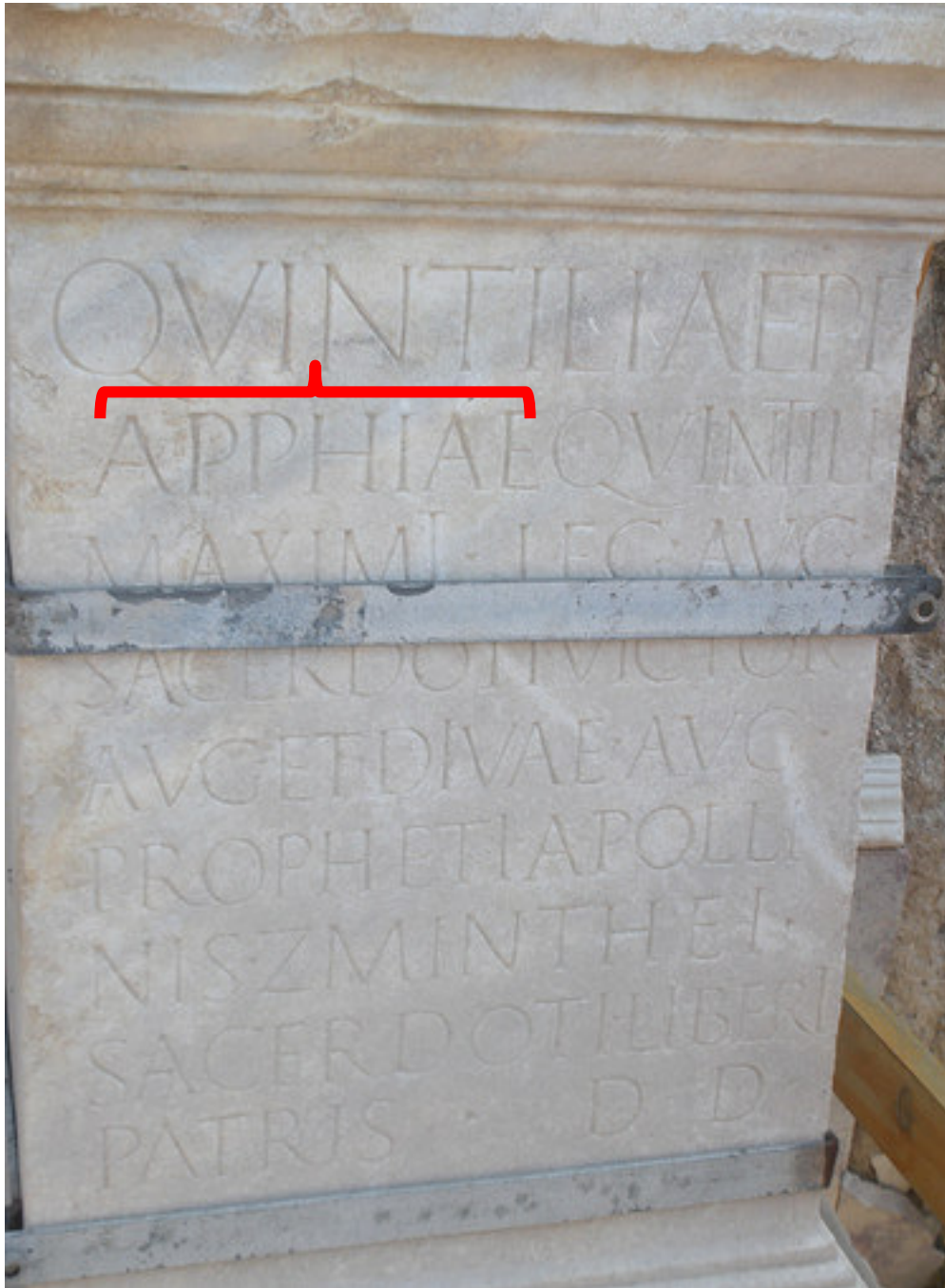
**«¹Paolo,
prigioniero di Cristo Gesù,
e il fratello Timòteo
al carissimo Filemone,
nostro collaboratore,
²alla sorella Apfia,
ad Archippo
nostro compagno
nella lotta per la fede
e alla comunità
che si raduna nella tua
casa:
³grazia a voi e pace
da Dio nostro Padre
e dal Signore Gesù Cristo»**



Filemone

Apfia

Archippo



Apfia
(non "Appia", CEI 1975):
nome attestato in latino

il protagonista
della lettera



«Ti prego per **Onèsimo**, figlio mio, che ho generato nelle catene
... Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore ...

«... perché tu lo riavessi non più però come **schiaivo**
ma molto più che schiaivo, come fratello carissimo»

«A Filemone» - lettera a un colossese

La destinazione colossese della lettera si ricava

- (i) dal fatto che Archippo (Flm 2) è di Colosse come è detto Col 4,17**
- (ii) dal fatto che di Onesimo personaggio centrale della lettera (Flm 11) si dice in Col 4,9: «... che è dei vostri»**
- (iii) dal fatto che in Flm 23 Paolo manda saluti a Filemone da parte di Epafra nominato nella lettera ai Colossesi come principale collaboratore di Paolo a Colosse**

«A Filemone», lettera a un colossese

**Filemone potrebbe essere
sconosciuto di persona a Paolo (Col 2,1)
ma è possibile
che sia stato da lui
convertito alla fede a Efeso:**

**«... tu mi sei debitore
e proprio di te stesso!» (v. 19)**

Anche Onesimo, menzionato in Col 4,9 è un colossese

«¹⁰Ti prego per **Onèsimo**, figlio mio,
che ho generato nelle catene ...

¹²Te lo rimando

lui che mi sta tanto a cuore» (Flm 10ss)

«⁷Tutto quanto mi riguarda ve lo riferirà Tìchico,
⁸che io mando a voi

perché conosciate le nostre condizioni.

⁹Con lui verrà anche **Onèsimo**

il fedele e carissimo fratello

che è dei vostri.

Essi vi informeranno su tutte le cose di qui» (Col 4,9)

Collegamento tra questa lettera e *Colossesi*

**Nelle due lettere Paolo, che è in carcere
è circondato dalle stesse persone.**

Infatti le due lettere hanno in comune 7 nomi:

Epafra

Aristarco

Marco

Luca

Dema

Archippo

e Onesimo

Collegamento tra questa lettera e *Colossesi*

Scritte alla stessa Chiesa,
le due lettere
furono mandate a Colosse
insieme,
attraverso Tichico e Onesimo

Quando si compilò il canone
furono separate
perché le lettere del NT
furono messe
in ordine decrescente
di lunghezza

«⁷Tutto quanto mi riguarda
ve lo riferirò Tichico,
il caro fratello e ministro fedele,
mio compagno
nel servizio del Signore,
⁸che io mando a voi
perché conosciate
le nostre condizioni
e perché rechi conforto
ai vostri cuori
⁹Con lui verrà anche Onèsimo
il fedele e carissimo fratello
che è dei vostri
Essi vi informeranno
su tutte le cose di qui» (Col 4,7-10)

UNA LETTERA NON PRIVATA MA APOSTOLICA ED ECCLESIALE

Nella casa di Filemone si raduna la comunità locale (v. 2)
(o una delle comunità:
in Col è menzionata la comunità
che si raduna in casa di Ninfa).

Oltre che a Filemone, la lettera
è indirizzata anche a quella comunità,
e Paolo dice poi che potrebbe
fare ricorso alla sua autorità apostolica,
anche se poi non lo fa (v. 8).

Per questi motivi anche questa lettera **non** è privata
ma ecclesiale-apostolica.

UNA LETTERA NON PRIVATA MA APOSTOLICA ED ECCLESIALE

Quanto ad Apfia
e Archippo,
non solo nell'antichità
(cf. Teodoro di Mopsuestia),
sono stati ritenuti
moglie e figlio
di Filemone,
ma quel rapporto
non è dimostrabile.



DESTINATARIO O DESTINATARI DELLA LETTERA

a) *per J. Knox (1935) destinatario della lettera*

è l'Archippo menzionato al v. 2 e in Col 4,17

«If the slave owner were Philemon,
nothing keeps Philemon from destroying the letter
and punishing Onesimus.

Only if the letter to Philemon
is read to the slave owner's house church
and is also read to the Colossians,
is the pressure effectively raised» (L. Cope 1985)

b) *tradizionalmente destinatario è Filemone*

DIVISIONE E CONTENUTO

Prescritto (vv. 1-3)

Mittenti (Paolo e Timoteo)

Destinatari (Filemone, Apfia, Archippo e la comunità domestica)

Saluto

«¹Paolo, prigioniero di Cristo Gesù
e il fratello Timòteo
al carissimo Filèmone, nostro collaboratore,
²alla sorella Apfia,
ad Archippo nostro compagno nella lotta per la fede
e alla comunità che si raduna nella tua casa:
³grazia a voi e pace
da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo».

Ringraziamento (vv. 4-7)

«⁴Rendo grazie al mio Dio,
ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere,
⁵perché sento parlare della tua **carità** e della **fede**
che hai nel Signore Gesù e verso tutti i santi.

⁶La tua partecipazione alla **fede** diventi operante,
per far conoscere tutto il bene
che c'è tra noi per Cristo.

⁷La tua **carità** è stata per me
motivo di grande gioia e consolazione, fratello,
perché per opera tua i santi
sono stati profondamente confortati».

il caso di Onesimo (vv. 8-21)

«⁸Per questo,
pur avendo in Cristo piena libertà
di ordinarti ciò che è opportuno,
⁹in nome della carità piuttosto ti esorto,
io, Paolo, così come sono, vecchio,
e ora anche prigioniero di Cristo Gesù.

¹⁰Ti prego per Onèsimo,
figlio mio, che ho generato nelle catene,
¹¹lui, che un giorno ti fu inutile,
ma che ora è utile a te e a me.

¹²Te lo rimando,
lui che mi sta tanto a cuore».



**«... io, Paolo, *così come sono*, vecchio,
e ora anche prigioniero di Cristo Gesù ...»**

cf. papiro 87
alla p. seguente

«¹³Avrei voluto tenerlo con me

perché mi assistesse al posto tuo,
ora che sono in catene per il Vangelo.

¹⁴Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere
perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario

¹⁵Per questo forse

è stato separato da te (ἐχωρίσθη)

per un momento:

perché tu lo riavessi per sempre

¹⁶non più però come schiavo

ma molto più che schiavo

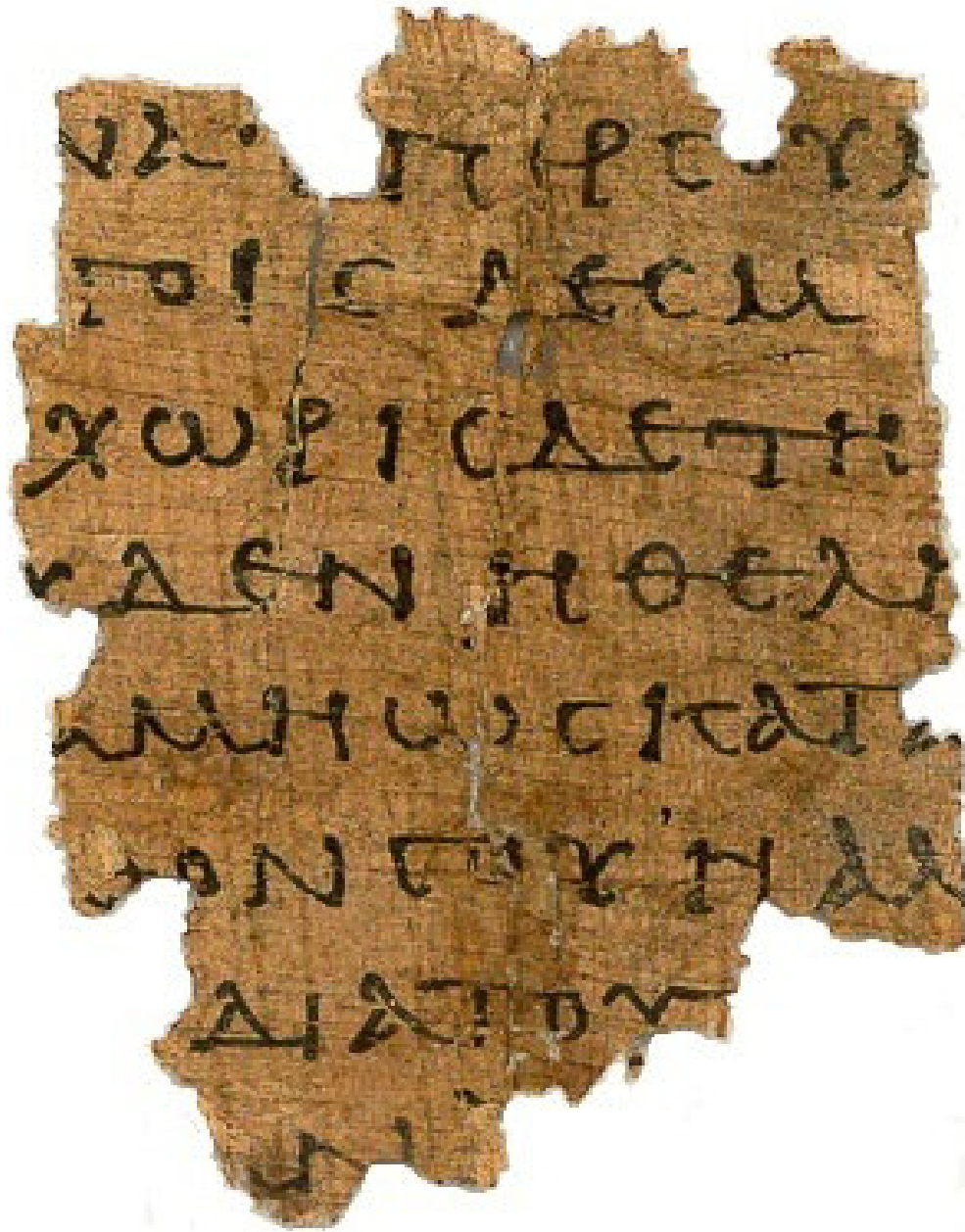
come fratello carissimo (ἀδελφὸν ἀγαπητόν)

in primo luogo per me

ma ancora più per te

sia come uomo

sia come fratello nel Signore».



...

Ίνα ὑπὲρ σοῦ μοι διακονῆ ἐν

τοῖς δεσμοῖς τοῦ εὐαγγελίου,

χωρὶς δὲ τῆς σῆς γνώμης

οὐδὲν ἠθέλησα ποιῆσαι,

Ίνα μὴ ὡς κατὰ ἀνάγκην τὸ ἀγα

θόν σου ἦ ἀλλὰ κατὰ ἐκούσιον.

Τάχα γὰρ διὰ τοῦτο ἐχωρίσθη

πρὸς ὥραν, ἵνα αἰώνιον ...



P⁸⁷

(in the Gregory-Aland numbering),
designated by «P⁸⁷»,
is the earliest known manuscript
of the [Epistle to Philemon](#).

The surviving texts of Philemon
are verses **13-15 (recto)**, 24-25 (verso).

The manuscript paleographically
has been assigned
to the early 3rd century
(or late 2nd century).

The Greek text of this codex
is a representative
of the Alexandrian type.

It is currently housed
at the University of Köln
(P. Col. theol. 12).

**«¹⁷Se dunque tu mi consideri amico
accoglilo come me stesso.**

**¹⁸E se in qualche cosa ti ha offeso
(εἰ δέ τι ἠδίκησέν σε)
o ti è debitore (ἢ ὀφείλει),
metti tutto sul mio conto.**

**¹⁹Io, Paolo, lo scrivo di mio pugno:
pagherò io.**

**Per non dirti che anche tu mi sei debitore
e proprio di te stesso!**

²⁰Sì, fratello!

**Che io possa ottenere questo favore nel Signore -
da' questo sollievo al mio cuore, in Cristo!**

**²¹Ti ho scritto fiducioso nella tua docilità
sapendo che farai anche più di quanto ti chiedo».**

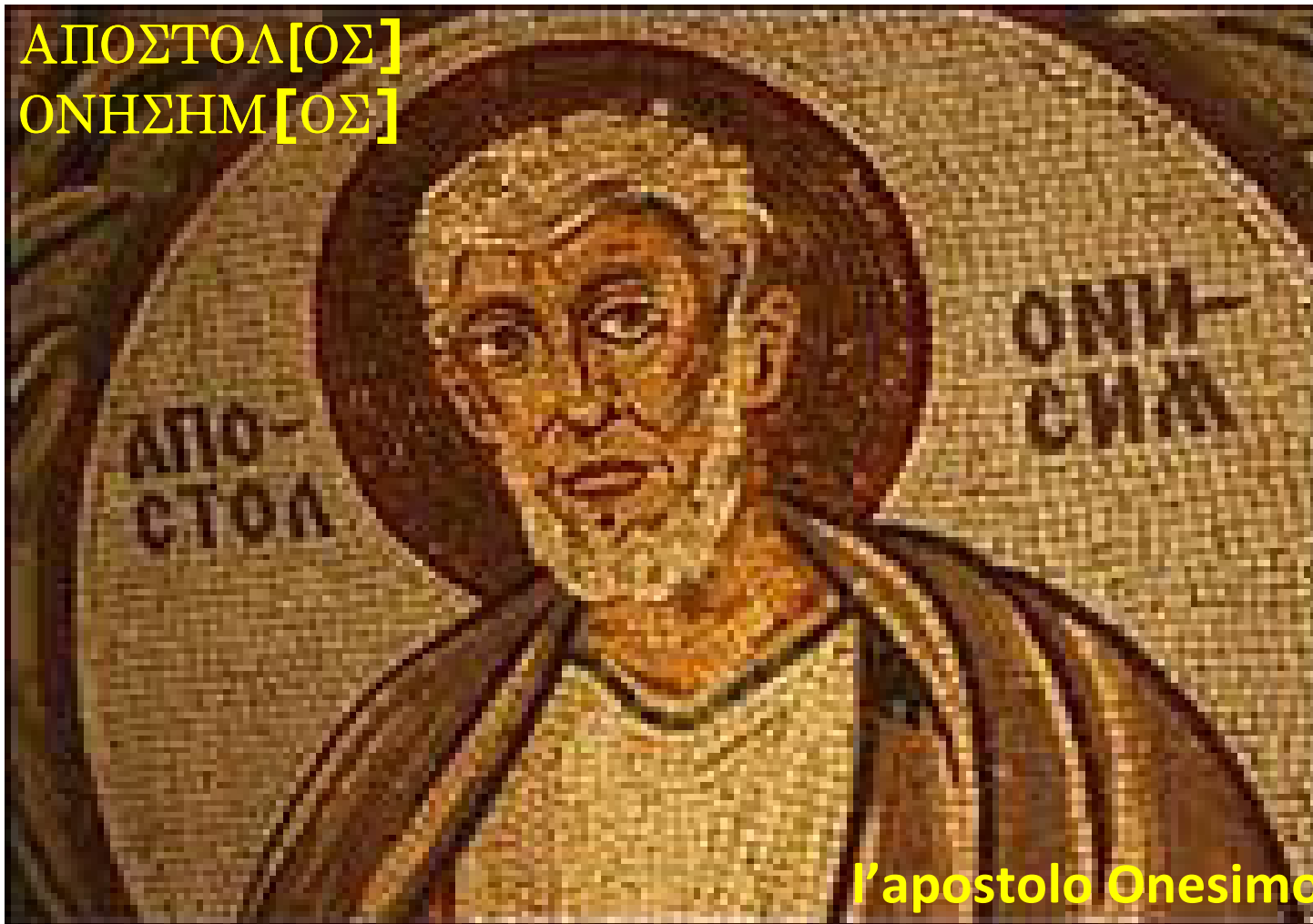
PAROLE FINALI DELLA LETTERA E SALUTI

Poi Paolo, che è in carcere (vv. 1.9.10.13), evidentemente convinto di esser presto liberato, prenota un alloggio in casa di Filemone:

«²²Al tempo stesso preparami un alloggio perché, grazie alle vostre preghiere, spero di essere restituito a voi»

Saluti per Filemone e augurio finale

«²³Ti saluta Èpafra, mio compagno di prigionia in Cristo Gesù, ²⁴insieme con Marco, Aristarco, Dema e Luca, miei collaboratori. ²⁵La grazia del Signore Gesù Cristo sia con il vostro spirito»



«Ti prego per **Onèsimo**, figlio mio, che ho generato nelle catene ... Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore ... »

« ... perché tu lo riavessi non più però come **schiaivo** ma molto più che schiaivo, come fratello carissimo»

La schiavitù al tempo di Paolo

... illustrata senza tenere conto delle epoche
e delle differenze tra schiavitù in Grecia e schiavitù romana

«... perché tu lo riavessi non più però come **schiavo**
ma molto più che schiavo, come fratello carissimo»

**C'era un mercato
per la vendita
e l'acquisto
degli schiavi
e delle schiave ...**



**...venivano
esposti
su pedane
dove fossero
ben visibili
per chi voleva
acquistarli
e voleva fare
un buon acquisto**



Slave market

i due schiavi hanno
appesa al collo
una tavoletta con i dati
anagrafici e fisici



Efeso – la via del porto



mercato di Efeso accanto alla via del porto



**Efeso
fu un importante
mercato
di schiavi
per almeno
400 anni**

**(Erodoto viii 105 -
Varrone
De lingua latina viii 21)**

**Conquistato
il Mediterraneo
dopo l'ultima guerra
Macedone (172-158),
i Romani stabilirono
un mercato di schiavi
nell'isola di Delo
dove spesso c'era
il «πάντα πέπραται
- tutto venduto»**

**(Strabone
Geografia 14,5.2)**



Bambini schiavi





donne schiave





schiaiva



schiaiva di compagnia



**schiavi
al lavoro
di cucina
e al servizio
della tavola**

**schiavi al lavoro
di cucina
e al servizio
della tavola**

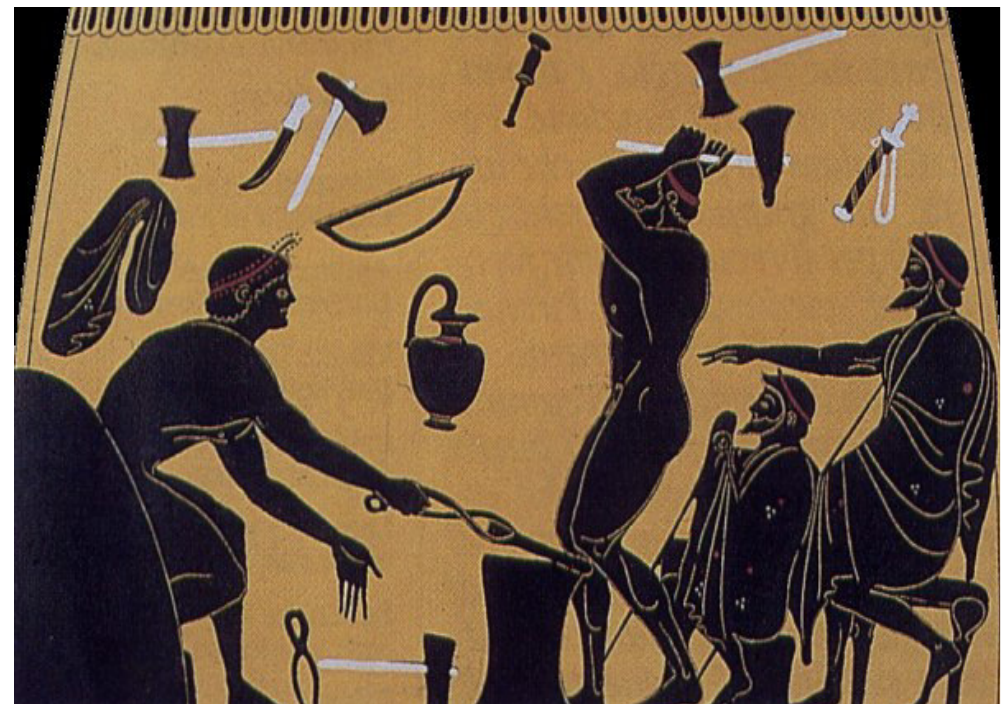




**schiaui
al servizio
delle bevande**



**schiavi
nelle aziende familiari
agricole o artigianali**





**schiave e schiavi
addetti alla
segreteria**

**schiavi
nelle miniere**



schiavi minatori



ricostruzione



**Caseggiati romani di Ostia antica:
al piano della strada abitavano i padroni
gli schiavi abitavano al “mezzanino”**



schiavi che edificano un muro



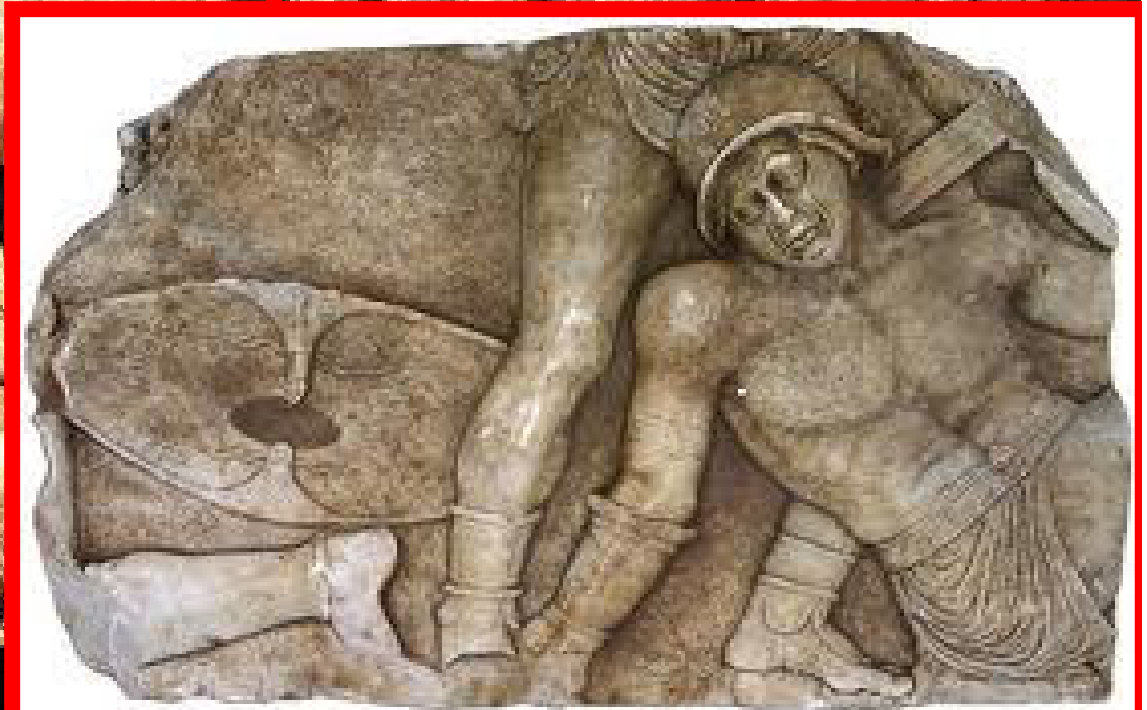
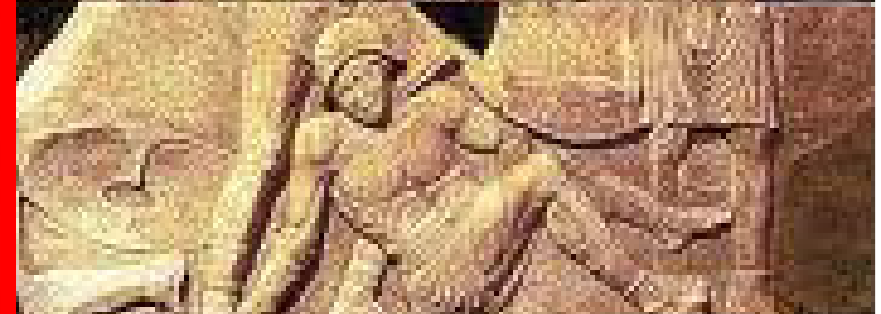
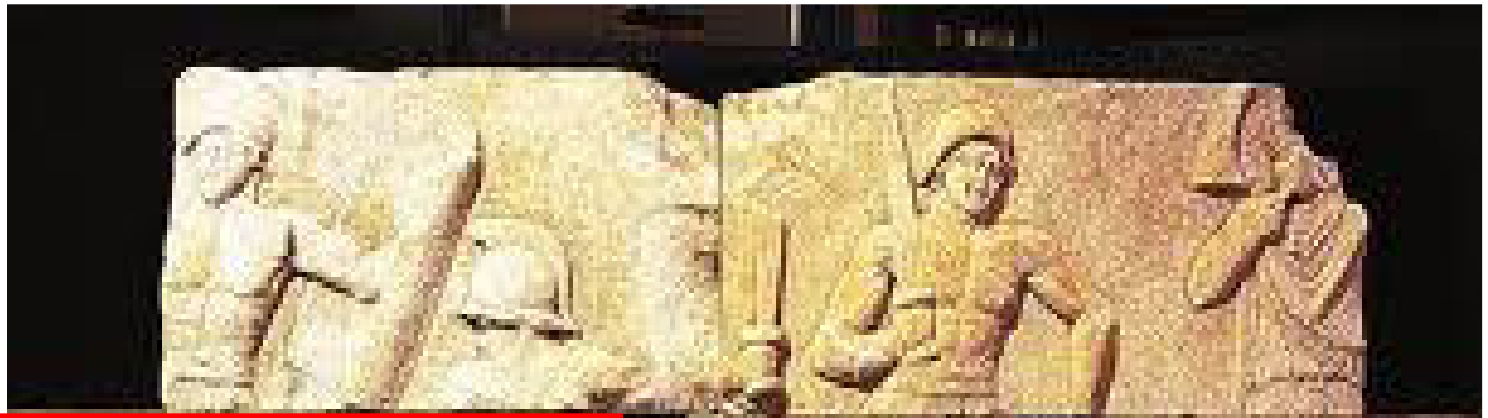
**schiavi
nell'edilizia
e nel commercio**



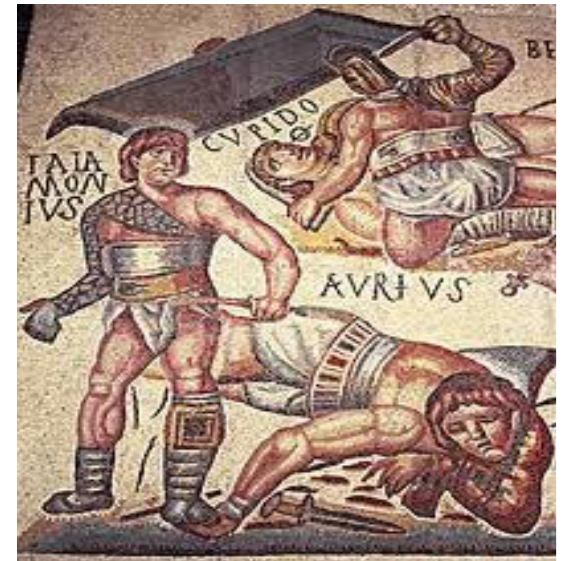
**schiavi
attori di teatro**



**schia-
vi
gladiatori
per
gli spettacoli
al circo**



**gladiatori
e
retiarii**



**schiavi
e schiave
al circo**



Una donna gladiatrice

gladiatori





schiaui gladiatori

schiavi ad bestias



**schia-
vi
incatenati**





schiaui fustigati



catene
e collari
per
schiavi





*Tene me ne
fugiam et revo
ca me ad dominum
evviventium in
ara calisti*

**Trattienimi
affinché non fugga
e rimandami
al padrone Evvivenzio
alla casa di Calisto**

**collare
per schiavi**



***Fugi, tene me
cum revocaveris
m(eo) d(omino)
Zonino
accipies
solidum***

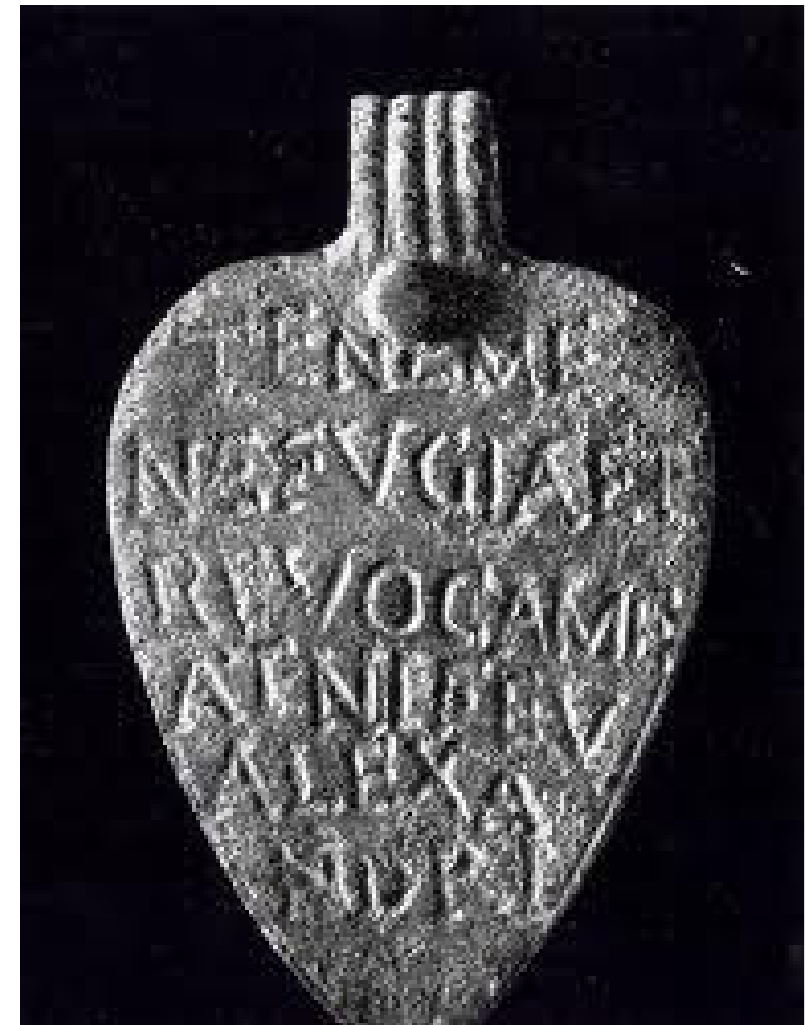
**Sono fuggito - trattienimi
Se mi riconduci
al mio padrone
Zonino
riceverai
una moneta d'oro**



Tene me
ne fugiam
revoca me
at [sic] nutum
Alexandri

Trattienimi
perché non fugga
rimandami
sotto il potere
di Alessandro

Tene me quia fugio et revoca me in septis
Tene me quia fugio et revoca me in viam latam ad Flavium D[omino] M[eo]
Tene me quia fugi et reboca me in basilica Pauli ad Leonem
Servus sum Leontis Scrini[arii] Te ne me ne fugiam et revoca me in clivo Triario
Petronia tene me quia fugi bis et revoca me ad domum Athenodotenis
ad dominum Vitalionem
Tene me ne fugiam et revoca me in foro Trajani in purpuretica
ad Pascasium dominum meum
Tene me quia fugi et revoca me domino meo Bonifatio linario
Januarius dicor servum sum Dextri exceptoris Senatus
qui manet in regione quinta in area Macari
Tene me ne fugiam et revoca me ad dominum Evviventium in ara Callisti
T[ene]M[e] Q[uia] F[ugi] E[t] Rev[oca] me P. Rubrio Lat. Dom[ino] meo



schiavi crocifissi



Pascere in cruce corvos - Orazio

**crux,
supplicium
servile
(supplizio
degli schiavi)
- Cicerone**



l'apostolo Onesimo



«... Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore ...
... perché tu lo riavessi non più però come **schiaivo**
ma molto più che schiaivo, come fratello carissimo»

La questione di Onesimo

è duplice: un danno e una separazione

- (a) Onesimo in passato ha recato un danno (ἀδικέω)
e quindi è debitore (ὀφειλέω) a Filemone suo padrone (v. 18)
A questo riguardo Paolo si impegna
a risarcire Filemone di tasca sua (v. 18-19)**

- (b) Onesimo fu separato (ἐχωρίσθη - v. 15) da Filemone**

Soluzione prospettata da Paolo

Onesimo da qualche tempo si trova presso Paolo e Paolo lo ha conquistato alla fede.

Pur potendo trattenere Onesimo per la propria utilità Paolo lo rimanda però a Filemone.

Filemone lo deve accogliere non più come schiavo ma come suo (= di Paolo) cuore (σπλάγχνα = viscere di amore) e come fratello nel Signore (v. 16)

**Non è facile ricavare da questo biglietto
che cosa Paolo chieda Filemone:**

¿ di liberare Onesimo dalla condizione di schiavo?

**(ma: nel caso probabile che avesse altri schiavi
poteva Filemone premiare uno schiavo
che si era comportato male?)**

¿ non di emanciparlo ma di trattare Onesimo

da quel momento in poi

non come schiavo ma come fratello?

**(ma: si poteva, d'improvviso, cambiare
il tipo di rapporto di padrone a fratello?)**

**per J.M.G. Barclay, Paolo si affidò alla sensibilità di Filemone perché
«he did not know what to recommend» (NTS 1991, 175)**

CONFIGURAZIONE GIURIDICA DELLA 'SEPARAZIONE'

B.M. Rapske (1991)

elenca **sei** possibili ricostruzioni
della vicenda di Onesimo nei confronti
sia di Paolo che del suo padrone,
ma è sufficiente riferirne **tre**:

- **Onesimo è un *fugitivus* (opinione tradizionale)**
- **Onesimo è inviato dalla comunità per assistere Paolo**
- **Onesimo è andato in cerca dell'*amicus domini***

Cf. B.M. RAPSKE, «The prisoner Paul in the eyes of Onesimus»
in *New Testament Studies* 37 (1991), 187-203.

(a) L'interpretazione tradizionale è quella della *fuga*

Onesimo avrebbe commesso

il delitto dello schiavo *fugitivus*

dello schiavo cioè che fugge dalla casa del padrone

per non tornare più

Se catturato, il *fugitivus* poteva essere

segnato con un marchio di fuoco sul volto

(con la scritta **FUG** - abbreviazione di «fugitivus»)

legato al collo o ai piedi con catene o collari di metallo,

condannato alle miniere,

castigato colla rottura delle gambe,

crocefisso,

dato in pasto a bestie feroci o pesci antropofagi

Paolo intercederebbe presso il padrone

per evitare a Onesimo quei castighi



Questa ipotesi non spiega come mai Onesimo e Paolo si sono incontrati

cf.K. Staab che ricorre alla “buona stella” di Onesimo e scrive:
«... Senonché un giorno, non sappiamo come,
la sua buona stella lo portò nella casa
dove l’apostolo stava in prigione»

Fra l’altro, trattenendo un *fugitivus* per più di 20 giorni,
Paolo si metterebbe contro la legge,
e quindi correrebbe il rischio
di aggravare la sua posizione di persona sotto accusa
e, comunque, la sua posizione di cittadino romano,
perché chi proteggeva uno schiavo *fugitivus*
era un ladro (*Is qui fugitivum celavit fur est*).

Nella lettera nulla lascia intravedere quel rischio,
anzi, al contrario Paolo agisce in piena tranquillità
dal momento che prenota un alloggio a casa di Filemone.

(b) Onesimo è stato inviato ad assistere Paolo

Onesimo non sarebbe fuggito ma sarebbe stato *inviato* o da Filemone o dalla comunità Colossese per assistere Paolo in carcere.

(J. Knox, Sara Winter, W. Schenk, F.F. Bruce).

«The slave Onesimus is with Paul in prison because he was sent there by the individual addressed in the main body of the letter on behalf of the Colossae church; Onesimus did not run away» (S. Winter)

Questa ipotesi spiega bene come mai Onesimo ha incontrato Paolo **ma non spiega il danno del v. 18**

né il fatto che il padrone lo considerasse ἄχρηστος (= inutile)

(cf. il gioco di parole tra ἄχρηστος =inutile e ὀνήσιμος =utile)

Non si manda ad aiutare Paolo un buono-a-nulla e un non-credente!

(c) *Ipotesi dell'amicus domini (P. Lampe 1985)*

**Onesimo è fuggito ma nella sua intenzione
(e anche per la legge romana) non è un *fugitivus***

**È andato in cerca di un protettore
(= *amicus domini*, amico del padrone),
che lo aiuti a tornare e a essere ri-accettato
senza essere sottoposto alle sanzioni
prevedibili per il danno recato al padrone.**

**In altre parole, Onesimo,
dopo aver fatto un grave torto al padrone
temendo di essere punito,
è ricorso a Paolo perché interceda a suo favore.**

Paolo accettò in pieno la richiesta di Onesimo e di fatto, **con la lettera** che scrive, si mette in quel ruolo, esercitando a favore di Onesimo la sua autorità e autorevolezza.

Questo costume giuridico è attestato nel sec. I dC per esempio dal giurista **Proculo** il quale scrive:

«Qui ad amicum domini deprecaturus confugit non est fugitivus –

Non è fugitivus chi ricorre a un amico e lo prega di far da mediatore»

L'ipotesi dell'*amicus domini* spiega in modo soddisfacente
sia il **danno** di cui parla il v. 18,
sia la '**separazione**' di cui parla il v. 15,
sia l'**incontro** con Paolo ricercato da Onesimo fin dall'inizio

A favore di questa tesi si può citare
quello che Knox scrive a favore della seconda opinione
circa **il silenzio su qualsiasi pentimento** richiesto a Onesimo
e circa **qualsiasi perdono** che il padrone
dovrebbe accordare a lui:

«Paul says not one word
about any repentance on the part of the slave
and there is no explicit appeal for forgiveness or pity
on the part of the master.
On other words, the terms we should expect such a letter
to contain in abundance are simply not there at all»

TEMPO E LUOGO DI COMPOSIZIONE

Siccome Paolo è in **carcere**

e siccome Flm non può non essere messa in rapporto con Col -
la lettera può essere stata scritta a **Cesarea** o **Roma**

Le ragioni contrarie a queste soluzioni sono le solite:

Cesarea e Roma sono troppo lontane

e Paolo prenota un alloggio

e, per quanto riguarda **Roma**,

egli rinunciarebbe al viaggio in Spagna

Resta l'ipotesi di **Efeso**

che non è distante da Colosse (**solo 180 Km**)

ma non è documentata alcuna prigionia efesina,

e Col dovrebbe essere posteriore a 1-2 Cor Rom Gal

AUTENTICITÀ DELLA LETTERA E PREGIO LETTERARIO

«Che alla critica sia venuto in mente
di mettere in questione
l'autenticità di queste ingenuie righe,
dimostra soltanto che proprio essa (= la critica)
non è autentica»

(E. REUSS, ⁶1887, citato da KUSS, *Paolo*, 272, nota 316)

«Un **chef d'œuvre** de la littérature universelle» (P. Benoit)

«One **of the most skilful letters** ever written» (J. Knox)

«A **gem** unique» (P.N. Harrison)

«Infinitely **precious**» (R.H. Lightfoot)

PAOLO E LA SCHIAVITÙ

Alcuni autori (Overbeck - Kehnscherper - Schulz 1972...) rimproverano a Paolo di non avere lottato per l'abolizione della schiavitù.

L'accusa probabilmente ha senso solo per noi: per i tempi di Paolo era **anacronistica, come oggi sarebbe impossibile pensare di abolire il lavoro dipendente che pone il lavoratore al di sotto del datore di lavoro.**

Per altri autori Paolo attendeva come **imminente la parusia: di conseguenza non aveva molto senso per lui fare progetti per rabberciare questo mondo che non ha futuro.**

- Paolo poi ha di fronte **un problema concreto e non teorico:**
il danno e la ri-ammissione di Onesimo in casa senza ritorsioni
- Paolo rimanda uno schiavo al suo padrone
come persona-fratello e **non più come res-cosa** di lui
(restituisce a uno schiavo la dignità di persona)
- Paolo rinuncia a servirsi dell'autorità di apostolo
ma invita Filemone a **ripensare la schiavitù** (v. 16):
«... ma molto più che schiavo:
come fratello carissimo
sia come uomo sia come fratello nel Signore»
- Onesimo che prima era ἀχρηστος
con **la fede** è divenuto ὀνήσιμος

**Paolo è interessato
non a discutere-riformare-abolire la schiavitù,
bensì a costruire la ‘fratellanza nel Signore’:**

**«... ma molto più che schiavo
come fratello carissimo
sia come uomo
sia come fratello nel Signore» (v. 16).**

**La fratellanza cristiana non abolisce i legami giuridici
e tuttavia nella casa cristiana di Filemone
cambia realmente i rapporti anche sociali.
Cf Gal 3,28: «Non c'è più schiavo né libero».**

«Ti prego per **Onèsimo**, figlio mio, che ho generato nelle catene
... Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore ...



l'apostolo Onesimo

... perché tu lo riavessi non più però come **schiaivo**
ma molto più che schiaivo, come fratello carissimo»

**«a Filemone»
una lettera dal carcere
una lettera sulla schiavitù**



fine

fine

fine